

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	[Frangipani] [Fabio Mirto], Arcivescovo di Nazaret e Governatore di Bologna
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Restarei senza honore, se io recusassi d'interceder per altri appresso		
Contenuto	Peranda fa presente al destinatario che se davvero intercedesse per altri "appresso à Vostra Signoria Reverendissima", egli resterebbe "senza honore". Quindi si scusa anticipatamente, poiché teme davvero di perdere la sua moralità dal momento che si accinge a raccomandargli un tale "N." e conclude manifestandogli il proprio obbligo.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 56		
Compilatore	Durastante Giada		
